



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 272 del 21 maggio 2026

OGGETTO: Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.

Piano Operativo Ambiente, finanziato con FSC 2014/2020 – Delibera CIPE 55/2016 e relativo Allegato 3 al II Addendum del Piano Operativo Ambiente di cui alla Delibera CIPE 11/2018 “Interventi prioritari e strategici di mitigazione del rischio idrogeologico individuati ai sensi del DPCM 28/05/2015”

Intervento denominato: “*Completamento sistemazione idrogeologica Chiesa Madre nel Comune di Avigliano (PZ)*” - Codice ReNDiS 17IR470/G1 CUP: G13H19000400002

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ECONOMICA (PFTE), AI FINI DELLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELLE OPERE ED INDIFFERIBILITÀ ED URGENZA, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 1 DELLA L.R. 19/2007 NONCHÉ DELL'ART. 12, COMMA 1 LETT. A) D.P.R. 327/2001

INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, COMMA 2 DELLA LEGGE 241/1990 IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante “Statuto della Regione Basilicata”, ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO che in data 24 maggio 2024 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA la nota prot. 0014338/10B1 del 29 maggio 2024 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale di domenica 21 e lunedì 22 aprile 2024;
- VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante “Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”;
- CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: “... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...”;
- DATO ATTO che per l'espletamento delle attività di cui all'art.7, comma 2, del citato decreto legge n.133 del 2014, i Commissari di Governo, il Presidente della Regione Valle d'Aosta e i Presidenti delle province autonome di Trento e Bolzano possono assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e operano in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quelle



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

in materia penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all' Unione europea;

CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... il Presidente della Regione può delegare appositamente il soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...";

VISTO il Decreto Commissariale n. 1/2025 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Avv. Gianmarco BLASI;

CONSIDERATO che tra gli interventi del Piano Operativo Ambiente, finanziato con FSC 2014/2020 – Delibera CIPE 55/2016 e relativo Allegato 3 al II Addendum del Piano Operativo Ambiente di cui alla Delibera CIPE 11/2018 è ricompreso anche l'intervento riportato di seguito:";

CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	COMUNE PRIMARIO	PROV	IMPORTO INTERVENTO
17IR470/G1	G13H19000400002	Completamento sistemazione idrogeologica Chiesa Madre nel Comune di Avigliano (PZ)"	F	Comune di Avigliano (PZ)	PZ	€ 1.445.629,55

DATO ATTO che svolge le funzioni di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 comm. 1 del D.lgs. 36/2023 l'ing. Angelo LA NOTTE, funzionario dell'ufficio difesa del suolo della Regione Basilicata;

DATO ATTO che svolge le funzioni di supporto al RUP, ai sensi dell'art. 15 comma 4 e 6 del D.lgs. 36/2023, l'arch. Gaspare BUONSANTI – Capo Staff della Struttura Commissariale di Governo;

VISTO il Decreto Commissariale n. 179 del 18 maggio 2024 recante la decisione a contrarre per l'affidamento dei servizi tecnici;

VISTO il Decreto Commissariale n. 293 del 8 agosto 2024 recante il provvedimento di aggiudicazione dei servizi tecnici;

VISTO il Decreto Commissariale n. 227 del 22 aprile 2025 recante la decisione a contrarre per l'affidamento delle indagini geognostiche;

VISTO il Decreto Commissariale n. 408 del 18 luglio 2025 recante il provvedimento di aggiudicazione delle indagini geognostiche;

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTO il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 – "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);

VISTA la nota PEC. in data 22 gennaio 2026, acquisita al protocollo commissariale n. 206 in data 27 gennaio 2026, con la quale, il progettista ing. Luigi Fiore, capogruppo/mandataria della RTP affidataria dei servizi tecnici, ha trasmesso a mezzo link, il PFTE di che trattasi, costituito dai seguenti elaborati:

ALLEGATI AMMINISTRATIVI

- ALL_A00 - Elenco Elaborati;
- ALL_A01 - Relazione Generale;
- ALL_A02 - Disciplinare descrittivo prestazionale;
- ALL_A03 - Quadro Economico;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

- ALL_A04 - Elenco Prezzi Unitari;
- ALL_A05 - Computo Metrico Estimativo;
- ALL_A06 - Stima incidenza manodopera,
- ALL_A07 - Piano di Manutenzione Preliminare,
- ALL_A08 - Cronoprogramma;
- ALL_A09 - Particellare grafico e descrittivo di esproprio;

ALLEGATI STRUTTURE

- ALL_ST 01 - Fascicolo di calcolo e verifiche di stabilità Relazione sui materiali;

ALLEGATI SICUREZZA

- ALL_SI 01 - Piano Sicurezza Coordinamento;
- ALL_SI 02 - Costi della sicurezza;
- ALL_SI 03 - Elenco prezzi sicurezza;
- ALL_SI 04 - Lay-out cantiere;

ELABORATI GRAFICI

- TAV_01 - Ortofoto con indicazione dell'area oggetto d'intervento;
- TAV_02 - Corografia d'insieme con indicazione dell'area oggetto d'intervento;
- TAV_03 - Carta Tecnica Regionale con indicazione dell'area oggetto d'intervento;
- TAV_04 - Stralcio Carta Vincolo Idrogeologico Forestale - R.D. n.3267/1923 - con indicazione dell'area oggetto di intervento;
- TAV_05 - Stralcio Carta della Pericolosità di frana con indicazione dell'area oggetto di intervento;
- TAV_06 - Stralcio della carta con la determinazione delle aree Z.P.S. - S.I.C. "NATURA 2000" con indicazione dell'area oggetto di intervento;
- TAV_07 - Stralcio dello strumento urbanistico con indicazione dell'area oggetto di intervento;
- TAV_08 - Stralcio planimetria catastale con indicazione dell'area oggetto d'intervento;
- TAV_09 - Piano Paesistico Regionale - Stralcio delle aree tutelate con indicazione dell'area oggetto di intervento;
- TAV_10 - Planimetria Generale- Stato di Fatto;
- TAV_11 - Planimetria Generale con interventi di progetto;
- TAV_12 - Sezioni;
- TAV_13 - Planimetria degli interventi e Dettaglio opere di consolidamento;
- TAV_14 - Profilo e sezioni intervento;

GEOLOGIA

- Relazione geologica e allegati;

VISTA

la documentazione trasmessa dal RUP ing. Angelo LA NOTTE, in data 18 febbraio 2026, con la quale mail chiede di aggiornare gli allegati già trasmessi dal progettista in data 27 gennaio con i seguenti:

- ALL_A03 - Quadro Economico;
- ALL_A09 - Particellare grafico e descrittivo di esproprio;

VISTO

l'art. 41 del citato D.lgs. 36/2023 nonché l'Allegato I.7 – Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnico ed economica (artt. dal 41 al 44 del Codice);

CONSIDERATO

che l'intervento in oggetto è coerente con l'obiettivo del D.P.C.M. 20 febbraio 2019 che ha adottato il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (Piano ProteggiItalia);



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- RICHIAMATO** il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni della legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", pubblicata sulla G.U. n. 228 del 14 settembre 2020, suppl. Ordinario n. 33;
- PRESO ATTO** che l'art. 10 del suddetto Decreto-Legge, come modificato, ha introdotto importanti novelle sul rilascio delle autorizzazioni sismiche, nell'ambito delle misure di semplificazione e accelerazione delle procedure edilizie;
- VISTA** che la D.G.R. n. 737 del 26 ottobre 2020;
- DATO ATTO** altresì che l'intervento di che trattasi **COMPORTA** l'esecuzione di opere per le quali è previsto il deposito presso AINOP (Archivio informatico delle Opere Pubbliche presso il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile), ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 comma 3 del citato D.lgs. 36/2023;
- RICHIAMATO** il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante: "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"; (G.U. 31.05.2021, n. 129);
- VISTA** la legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO** nello specifico l'art. 36-ter del citato Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 rubricato "Misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico";
- VISTO** il comma 1 del citato art. 36-ter che indica: "I commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi **di preminente interesse nazionale**, indirizzando le rispettive strutture regionali per la sollecita conclusione dell'iter approvativo e autorizzativo di ogni intervento di prevenzione e contrasto del dissesto idrogeologico, anche in coerenza con i criteri di priorità, ove definiti, dei piani di gestione del rischio di alluvioni e dei piani di assetto idrologico";
- DATO ATTO** che, ai sensi del comma 2 del citato art. 36-ter, gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ed al decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, nonché quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del PNRR costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;
- RICHIAMATA** la legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO** nello specifico **ALL_A03 - Quadro Economico** come ulteriormente rimodulato dalla Struttura di Staff del Commissario per adeguarlo alla normativa vigente, come di seguito riportato:

A)	LAVORI	€
1	lavori a misura	€ 919.292,94
2	lavori a corpo	€ 0,00
3	lavori in economia	€ 0,00
Importo dei lavori a base di gara (2+2+3)		€ 919.292,94
4	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 14.980,02
TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)		€ 934.272,96
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER	€
1	Ulteriori lavori, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 0,00



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00
3	Imprevisti pari al 3% importo dei lavori (IVA 22% compresa)	€ 34.194,39
4	Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 10.000,00
5	Adeguamento di cui all'art. 60 del D.lgs. 36/2023	€ 0,00
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al FSC 2014/2020	€ 0,00
7	Spese di cui agli articoli 45 comma 7 lettera c) del D.lgs. 36/2023	€ 500,00
8	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:	
8.a	Rilevi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, c. 1, lett. b), p. 11 del DPR n. 207/2010	€ 13.967,85
8.b	Spese tecniche relative alla progettazione, attività preliminari, CSP-CSE, DL, contabilità lavori, collaudi ed assistenza, conferenze di servizi	€ 132.754,71
8.c	Importo relativo all'incentivo di cui all'art. 45 del D.lgs. 36/2023 (Ivi compreso IRAP al 8,50%)	€ 20.273,72
8.d	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione (1,5% importo di finanziamento)	€ 21.684,44
8.e	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
8.f	Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€ 22.659,12
8.g	I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto (22% delle voci a, b, d, e, f)	€ 43.411,85
	Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto"	€ 254.751,69
9	I.V.A. sui lavori (22%)	€ 205.540,05
10	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 110,00
11	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 6.260,45
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONI (somma da 1 a 11)	€ 511.356,59
C)	FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	€
1	Forniture	€ 0,00
2	I.V.A. sulle forniture al 22%	€ 0,00
	Totale "Forniture" (somma da 1 a 2)	€ 0,00
	COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)	€ 1.445.629,55
	IMPORTO A CARICO DEL FONDO PROGRAMMA OPERATIVO AMBIENTE	€ 1.445.629,55
	IMPORTO A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE	€ 0,00

- CONSIDERATO** che gli elaborati progettuali allegati al PFTE necessitano di valutazioni, autorizzazioni e nulla-osta che coinvolgono più Enti anche esterni alla struttura di staff del Commissario di Governo;
- DATO ATTO** che necessita indire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 bis della Legge 241/1990, come modificata dal D.lgs. 127 del 30 giugno 2016, **Conferenza dei Servizi Decisoria** ai sensi dell'art.14, comma 2, legge n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art.14-bis, legge n.241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte;
- DATO ATTO** che i Soggetti coinvolti, ai sensi dell'art.14-bis, comma 2, legge n.241/1990, possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso o non direttamente acquisibili presso altre P.A., entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della comunicazione di indizione della Conferenza di servizi;
- DATO ATTO** che, ai sensi dell'art.14-bis, comma 2, legge n.241/1990, il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

decisione oggetto della Conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento è non superiore a giorni 30;

- DATO ATTO che, per quanto disposto dall'art.10 comma 6 del D.L. 91 del 24 gennaio 2014, come convertito con legge n.116 del 11 agosto 2014, il termine perentorio di cui alla precedente punto è da intendersi vincolante anche per le Amministrazioni deputate al rilascio di pareri ed altri atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo previsti dal Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.lgs. n.42 del 22/01/2014;
- DATO ATTO che le determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;
- DATO ATTO che, ai sensi dell'art.14-bis, comma 4, legge n.241/1990, l'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni;
- DATO ATTO che dovranno essere invitati ad esprimere atti di assenso i seguenti Soggetti pubblici:
1. Comune di Avigliano (PZ);
 2. Ufficio Foreste e Tutela del Territorio;
 3. Autorità di Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
- DATO ATTO che l'area di progetto NON RISULTA interna alle aree sottoposte a vincolo e tutela paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 art. 142 lett. c – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua - approvato con Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e lett.g, - Torrenti coperti da boschi e foreste -nonché della Legge regionale 11 agosto 1999, n. 23 di Tutela, governo ed uso del territorio per la Regione Basilicata, pertanto, NON È SOTTOPOSTA al parere/procedura autorizzativa (semplificata) da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici e della Regione Basilicata;
- DATO ATTO che l'intervento NON NECESSITA dell'atto autorizzativo storico-artistico della Soprintendenza per i Beni storici, artistici ed etnoantropologici, ai sensi dell'art. 146, commi 4 e 5 del D.lgs. 42/2004;
- DATO ATTO che le aree interessate dall'intervento, RICADONO in aree a rischio idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923 e R.D. 1126/1926, pertanto è sottoposto ad autorizzazione da parte del competente Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Basilicata;
- DATO ATTO che l'area di progetto in esame interessa il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni predisposto dall'Autorità di Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale e quindi NECESSITA di autorizzazioni/atti di assenso in merito al P.G.R.A. citato;
- DATO ATTO che l'intervento NON NECESSITA del parere sanitario ai sensi del D.M. 18 dicembre 1975 e D.P.R. 380/2001;
- DATO ATTO che l'intervento NON RICADE in aree con servitù militari ed aeronautiche e quindi non necessita del parere ai sensi della Legge n. 898 del 24/12/1976 e DPR n. 780 del 17/12/1979;
- DATO ATTO che, ai sensi del comma 13 del citato art. 36-ter del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, l'autorità procedente, qualora lo ritenga necessario, convoca la conferenza di servizi di cui all'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e **concede il termine massimo, per il rilascio dei pareri in sede di conferenza di servizi, pari a sessanta giorni**;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- PRESO ATTO** che l'art. 10 del suddetto Decreto-Legge, come modificato, ha introdotto importanti novelle sul rilascio delle autorizzazioni sismiche, nell'ambito delle misure di semplificazione e accelerazione delle procedure edilizie;
- DATO ATTO** che il Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economico PFTE, **PREVEDE espropriazioni**, in quanto gli interventi interessano aree private nonché aree da occupare temporaneamente;
- DATO ATTO** che in fase di esecuzione delle opere risulta necessario dover occupare temporaneamente ed espropriare aree da sottoporre al procedimento espropriativo, necessarie alla corretta esecuzione dei lavori previsti;
- CONSIDERATO** che le strutture regionali, preposte al rilascio di pareri e nulla osta, anche ambientali, per gli interventi di prevenzione e mitigazione del dissesto idrogeologico, assumono le attività indicate dai Commissari di Governo come prioritarie;
- TENUTO CONTO** che il soggetto attuatore delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;
- RIBADITO** necessario, per tutto quanto sopra indicato, indire la **Conferenza dei servizi decisoria**, ai sensi dell'art.14, comma 2, legge n. 241/1990 e smi., da effettuarsi in **forma semplificata ed in modalità asincrona**, ex art.14-bis, legge n.241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte, concedendo il termine non superiore a sessanta giorni per il rilascio dei pareri;
- VISTI** gli elaborati relativi al piano di esproprio, grafico e descrittivo, redatti dai professionisti incaricati della progettazione;
- DATO ATTO** che il Quadro Economico di intervento QE, prevede adeguate risorse a copertura delle indennità di esproprio, come indicate nell'allegato PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO;
- CONSIDERATO** che si può procedere all'approvazione del PFTE, trasmesso con nota PEC in data 22 gennaio 2026, acquisita al protocollo commissariale n. 206 in data 27 gennaio 2026, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità delle opere ed indifferibilità ed urgenza, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. n. 19 del 2007, nonché dell'art. 12, comma 1 lett. a) del D.P.R. n. 327 del 2001, dell'intervento denominato *Completamento sistemazione idrogeologica Chiesa Madre nel Comune di Avigliano (PZ)* - Codice ReNDiS 17IR470/G1;
- CONSIDERATO** che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 36/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante il codice: CUP: G13H19000400002;
- ACCERTATA** la regolarità degli atti e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi all'approvazione del presente provvedimento;
- RITENUTO** di dover provvedere in merito;

D E C R E T A

- 1. DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- 2. DI DARE ATTO** che svolge le funzioni di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023, **l'Ing. Angelo LA NOTTE** – funzionario dell'Ufficio Difesa del Suolo, Geologico ed Attività Estrattive della Regione Basilicata;
- 3. DI APPROVARE A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE** nonché ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, nonché sensi dell'art. 22 bis e del D.P.R. n. 327/2001, ai soli fini della dichiarazione di pubblica utilità delle opere ed indifferibilità ed urgenza, il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica PFTE, dell'intervento denominato: *“Completamento sistemazione idrogeologica Chiesa Madre nel Comune di Avigliano (PZ)” - Codice ReNDiS 17IR470/G1- CUP: G13H19000400002*
- 4. DI DICHIARARE LA PUBBLICA UTILITÀ** delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 7 comma 1 L. R. 19/2007 e dell'art. 12 comma 1 lett. a) del D.P.R. 327/2001;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

5. **DI APPROVARE** il QUADRO ECONOMICO dell'intervento in oggetto, rimodulato dalla Struttura Commissariale, indicato nelle premesse del presente provvedimento, che qui si intende per integralmente riportato, per un importo complessivo di **€. 1.445.629,55** di cui **934.272,96** per lavori, ed **€. 511.356,59** per somme a disposizione dell'Amministrazione;
6. **DI INDIRE** pertanto ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 bis della Legge 241/1990, come modificata dal D.lgs. 127 del 30 giugno 2016, la Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art.14, comma 2, legge n. 241/1990 e smi., da effettuarsi in **forma semplificata ed in modalità asincrona**, ex art.14-bis, legge n. 241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte al rilascio di ogni atto di assenso al PFTE di che trattasi, nei tempi e con le modalità tutte indicate nelle premesse del presente provvedimento, che qui si intendono per integralmente riportate;
7. **DI DEMANDARE** al RUP, con il supporto della Struttura di Staff del Commissario, la cura di tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento della CONFERENZA DI SERVIZIO DECISORIA;
8. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001, l'emanazione del decreto di esproprio avverrà, salvo proroga, entro 5 anni dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di cui al presente atto;
9. **DI PROVVEDERE** ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001 alla comunicazione, mediante raccomandata A.R. o servizio equipollente, ai proprietari interessati dalle opere e dalle occupazioni;
10. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
11. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Commissario di Governo;

Trasmette il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Avigliano (PZ), al Responsabile Unico del Progetto Ing. Angelo LA NOTTE, al supporto al RUP per la procedura espropriativa, ed al dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazioni del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione - Amministrazione Trasparente" del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente Decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 21 maggio 2026

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
(Avv. Gianmarco BLASI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.